



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

ATTIVITA' PALLAVOLO SUPPLEMENTO AL REGOLAMENTO GENERALE 12/13

Categoria Anno Altezza rete
Under 8 (m/f e misto) (minivolley) 2005 / 2006 2,00 m
Under 10 (m/f e misto) (minivolley) 2003 / 2004 / 2005 2,00 m
Under 12 (m/f e misto) 2001 / 2002 / 2003 2,10 m
Ragazzi (under 14) maschile 1999 / 2000 / 2001 2,24 m
Ragazzi (under 14) femminile 1999 / 2000 / 2001 2,15 m
Allievi 1997 e successivi 2,35 m
Allieve 1997 e successivi 2,24 m
Juniore m 1995 e successivi 2,43 m
Juniore f 1995 e successivi 2,24 m
Top Junior m 1991 e successivi 2,43 m
Top Junior f 1991 e successivi 2,24 m
Open m 1997 e precedenti (1 tesserato FIPAV serie D in campo) 2,43 m
Open f 1997 e precedenti (1 tesserato FIPAV serie D in campo) 2,24 m
Open misto 1997 e precedenti (1 tesserato FIPAV serie D in campo) 2,35 m



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

FORMULA DI SVOLGIMENTO, DURATA DEGLI INCONTRI E PUNTEGGIO

RAGAZZE/I

Girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) + semifinali 1[^]/4[^] - 2[^]/3[^] + finale 1^o/2^o

Le partite si disputeranno in tre set obbligatori con sistema Rally Point System. Ogni set è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti.

NORME TECNICHE: Non sono previste limitazioni all'esecuzione del servizio.
Non sono previste limitazioni alla ricezione del servizio.
Nella categoria Ragazze/i non è permesso l'utilizzo del libero

Punteggio: ogni set vinto equivale ad un punto in classifica.

Le società che partecipano al campionato con più squadre sono OBBLIGATE ad inviare al CSI la composizione delle stesse (distinta giocatori) prima dell'emanazione del calendario definitivo.

OPEN FEMMINILE

Girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) + finale 1^o/2^o

Le partite si disputeranno al meglio di tre set su cinque con il sistema Rally Point System. Ogni set, eccetto il 5^o, è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di parità di set 2-2. Il 5^o set è giocato ai 15 punti con uno scarto di due punti.

NORME TECNICHE: E' permesso l'utilizzo del 2^o libero.

Compatibilmente con tempi e disponibilità impianti: semifinale 1^o - 4^o e 2^o - 3^o per accesso alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale.

Punteggio: risultato 3-0 3-1 3 punti al vincente
risultato 3-2 2 punti al vincente 1 punto al perdente

Accedono alla fase regionale le prime due classificate al termine della regular season

Le società che partecipano al campionato con più squadre sono OBBLIGATE ad inviare al CSI la composizione delle stesse (distinta giocatori) prima dell'emanazione del calendario definitivo.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

OPEN MASCHILE

Girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) + semifinali 1[^]/4[^] - 2[^]/3[^] + finale 1[°]/2[°]

Le partite si disputeranno al meglio di tre set su cinque con il sistema Rally Point System. Ogni set, eccetto il 5[°], è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di parità di set 2-2. Il 5[°] set è giocato ai 15 punti con uno scarto di due punti.

NORME TECNICHE: E' permesso l'utilizzo del 2[°] libero.

Compatibilmente con tempi e disponibilità impianti: semifinale 1[°] - 4[°] e 2[°] - 3[°] per accesso alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale.

Punteggio: risultato 3-0 3-1 3 punti al vincente
risultato 3-2 2 punti al vincente 1 punto al perdente

Accedono alla fase regionale le prime due classificate al termine della regular season

OPEN MISTO

prima fase: 2 gironi di sola andata (A - B) da 6 squadre

seconda fase: suddivisa in girone Trofeo CSI (6 squadre - sola andata - 1[°]-3[°] classificate nel girone A + 1[°] - 3[°] classificate nel girone B e girone Play Out (6 squadre - sola andata - 4[°] - 6[°] classificate nel girone A + 4[°] - 6[°] classificate nel girone B)

Le partite si disputeranno in tre set obbligatori con sistema Rally Point System. Ogni set è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti.

NORME TECNICHE: E' permesso l'utilizzo del 2[°] libero.

Compatibilmente con tempi e disponibilità impianti: semifinale 1[°] - 4[°] e 2[°] - 3[°] per accesso alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale.

Punteggio: ogni set vinto equivale ad un punto in classifica.

Accedono alla fase regionale le squadre finaliste 1[°] - 2[°] posto Trofeo CSI per l'assegnazione del Titolo di Campione Provinciale.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

CLASSIFICA

- 1) Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2) Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - a) Miglior posizione nella classifica avulsa (più punti in classifica)
 - b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
 - c) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);
 - d) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
 - e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - f) quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
 - g) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti).
 - h) minor numero di punti disciplina;
 - i) sorteggio.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Per lo svolgimento della pallavolo nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco del CSI 2012/2013, e per quanto non contemplato, quello della FIPAV con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

ABBIGLIAMENTO DEGLI ATLETI

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale.

Il libero, se presente, deve indossare una maglia di colore diverso.

OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

In occasione della disputa d'una gara, prima dell'inizio della stessa, la Società ospitante deve:

- verificare l'effettiva disponibilità del campo di gioco;
- verificare la regolarità degli impianti e delle attrezzature necessari per la disputa della gara;
- verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e per gli arbitri;
- prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara;
- accogliere la Società ospite attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità;
- accogliere gli arbitri e mettere a loro disposizione, se possibile, un dirigente addetto agli arbitri; quest'ultimo per potere svolgere i suoi compiti ha accesso al campo di gioco in aggiunta ai dirigenti della sua Società iscritti nell'elenco di gara.

Durante lo svolgimento della gara la Società ospitante deve curare che tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri. In particolare deve far sì che dentro il campo di gioco entrino solo ed esclusivamente coloro che ne sono autorizzati ai sensi di quanto prescritto dalle presenti Norme.

Nessuna responsabilità incombe alla Società ospitante in merito alla sicurezza negli spogliatoi, fatte salve le misure di normale sicurezza e prevenzione che deve prendere e le relative informazioni da dare alla Società ospitata e agli arbitri.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità. La Società ospitante deve sempre accertarsi che gli arbitri possano lasciare senza problemi l'impianto sportivo dove si è disputata la gara; a tal proposito la Società ospitante ha l'obbligo di compiere quanto è nelle sue possibilità.

SQUADRE PARTECIPANTI

Sono ammesse a partecipare ai campionati organizzati dal CSI tutte le squadre in regola con le iscrizioni entro i termini stabiliti.

ATLETI AMMESSI

Gli atleti, per poter partecipare alle manifestazioni dovranno essere tesserati al C.S.I. in data antecedente a quella della gara alla quale prendono parte.

Il termine ultimo per i tesseramenti è fissato al 28 febbraio 2013.

Entro l'inizio della fase regionale e comunque non oltre il 20 maggio 2013 le Società potranno integrare i propri tesserati nella misura massima di 2 atleti.

Gli atleti integrati entro le date stabilite dal precedente comma possono essere utilizzati anche nelle fasi locali dei campionati nazionali.

TESSERATI AMMESSI IN PANCHINA

Oltre ai giocatori, possono prendere posto sulla panchina riservata a ciascuna squadra, i soli tesserati iscritti nella distinta ufficiale di gara. L'allenatore deve essere in possesso del tesserino rilasciato dal CSI. Nessun'altra persona potrà prendere posto sulla panchina o immediatamente dietro o a lato di essa.

DISTINTE

La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere:

- fino ad un massimo di 12 giocatori nel caso la squadra non utilizzi il libero,
- fino ad un massimo di 12 giocatori nel caso la squadra utilizzi un solo libero,
- fino ad un massimo di 13 giocatori nel caso la squadra utilizzi due liberi.

Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Va pure segnalato, cerchiando il numero di maglia dell'interessato prima della consegna dell'elenco all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.

Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:

il dirigente accompagnatore;

il dirigente addetto all'arbitro

l'allenatore

un vice allenatore

un medico

un fisioterapista/massaggiatore



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

LIBERO

Le squadre che utilizzano il/i libero devono indicarlo/i nell'elenco apponendo:

- L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore interessato nel caso di un solo libero
- L1 e L2 in stampatello a fianco dei giocatori interessati nel caso di due libero

DOPPIO LIBERO - MODALITA' DI UTILIZZO - CASISTICA

(si riporta il regolamento tecnico di gioco)

Regola 19: IL GIOCATORE “LIBERO”

19.1 DESIGNAZIONE DEL “LIBERO”

19.1.1 Ogni squadra ha il diritto di designare nella lista degli atleti due specialisti difensori: i“LIBERO”.

19.1.2 I LIBERO devono essere registrati sul referto prima della gara nelle speciali righe a loro riservate.

19.1.3 Un LIBERO è nominato dall'allenatore prima l'inizio della gara come titolare. Il LIBERO in campo è il LIBERO attivo. Se c'è un secondo LIBERO, questi è il secondo LIBERO.

19.1.4 Solo un LIBERO può essere in campo in ogni momento.

19.1.5 Il LIBERO non può essere né capitano della squadra né capitano in gioco nello stesso tempo in cui gioca come LIBERO.

19.2 EQUIPAGGIAMENTO

I LIBERO devono indossare una uniforme (o giacca/canotta per il LIBERO ridesignato), della quale almeno la maglia deve essere di colore contrastante con quella degli altri compagni di squadra. L'uniforme del LIBERO può avere un disegno diverso, ma deve essere numerata come il resto della squadra.

19.3 AZIONI PERMESSE AL “LIBERO”

19.3.1 Le azioni di gioco.

19.3.1.1 Il LIBERO è autorizzato a rimpiazzare qualsiasi giocatore difensore.

19.3.1.2 La sua prestazione è limitata come giocatore difensore e non gli è permesso di completare un attacco da qualsiasi posizione (includendo terreno di gioco e zona libera), se al momento del tocco la palla è completamente al di sopra del bordo superiore della rete.

19.3.1.3 Egli non può servire, murare o tentare di murare.

19.3.1.4 Un compagno di squadra non può completare un attacco della palla che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, se essa proviene da un “palleggio” con le dita rivolte verso l'alto del LIBERO che si trova nella sua zona d'attacco. La palla può essere liberamente attaccata se la stessa azione viene effettuata dal LIBERO che si trova al di fuori della sua zona d'attacco (13.3.6).



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

19.3.2 Rimpiazzo dei giocatori:

19.3.2.1 I rimpiazzi che coinvolgono il LIBERO non sono conteggiati come sostituzioni. Essi sono illimitati, ma ci deve essere una azione completata tra due rimpiazzi del LIBERO (a meno che non ci sia una rotazione forzata alla posizione 4, per penalizzazione, del LIBERO attivo o questi si infortuna/ammala senza poter far passare una azione completata).

19.3.2.2 Il LIBERO attivo può essere rimpiazzato soltanto dallo stesso atleta che era stato da lui precedentemente rilevato o dall'altro LIBERO. L'atleta regolarmente rilevato può rimpiazzare uno o l'altro LIBERO.

L'allenatore può rimpiazzare il LIBERO attivo con il secondo LIBERO per una qualsiasi ragione dopo una azione completata in ogni momento della gara.

19.3.2.3 I rimpiazzi devono effettuarsi quando la palla è fuori gioco e prima del fischio di autorizzazione del servizio.

19.3.2.4 Prima dell'inizio di ogni set, il LIBERO non può entrare in campo fino a che il secondo arbitro non ha verificato la formazione iniziale.

19.3.2.5 Un rimpiazzo effettuato dopo il fischio di autorizzazione del servizio, ma prima del colpo di servizio, non deve essere rigettato, ma deve essere oggetto di un avvertimento verbale al capitano in gioco al termine dello scambio.

19.3.2.6 Un susseguente simile rimpiazzo deve portare alla immediata interruzione del gioco e la squadra deve essere sanzionata con un "ritardo di gioco". La squadra che andrà al servizio sarà conseguente al tipo di ritardo assegnato.

19.3.2.7 Il LIBERO ed il giocatore rimpiazzato devono entrare ed uscire dal campo attraverso la "zona di rimpiazzo del Libero".

19.3.2.8 Tutti i rimpiazzi coinvolgenti i LIBERO devono essere registrati sullo speciale referto di controllo (o nel referto elettronico, se viene utilizzato).

19.3.2.9 Un rimpiazzo irregolare del LIBERO può avvenire (tra l'altro):

- per azione non completata tra susseguenti rimpiazzi del LIBERO;
- quando il LIBERO è rimpiazzato da un atleta diverso da quello da lui rimpiazzato.

Le conseguenze di un rimpiazzo irregolare del LIBERO sono le stesse di un fallo di rotazione.

19.4 RIDESIGNAZIONE DI UN NUOVO "LIBERO"

19.4.1 Squadra con due LIBERI:

19.4.1.1 Se una squadra dispone di due LIBERI ed uno di essi non può continuare a giocare (perché espulso, ammalato, infortunato, ecc.), deve continuare la gara con un solo LIBERO, che diviene il solo attivo. Non è autorizzata alcuna ridesignazione fintanto che c'è un LIBERO attivo, fino a che anche questi non dovesse più poter continuare a giocare per le stesse ragioni.

19.4.2 Squadra con un LIBERO:



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

19.4.2.1 Quando un solo LIBERO è registrato sul referto ed egli non può continuare a giocare l'allenatore può ridesignare come LIBERO, per il resto della gara, qualsiasi giocatore (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in gioco in quel momento. L'allenatore (o il capitano in gioco se non è presente l'allenatore) deve contattare il secondo arbitro per richiedere la ridesignazione.

19.4.2.2 Se il LIBERO ridesignato non può continuare a giocare, ulteriori ridesignazioni sono possibili, ma il LIBERO originale non può rientrare in gioco per il resto della gara.

19.4.2.3 Se l'allenatore chiede che il capitano della squadra sia ridesignato come LIBERO, ciò è permesso, ma in questo caso il capitano della squadra deve rinunciare a tutti i suoi diritti di leader.

19.4.2.4 Nel caso di ridesignazione del LIBERO, il numero del giocatore ridesignato deve essere registrato sul referto nello spazio "osservazioni" e sul referto di controllo del LIBERO (o nel referto elettronico, se viene utilizzato). Il LIBERO ridesignato deve essere fornito di una giacca o canotta a mostrare che un nuovo LIBERO è in gioco.

19.5 ESPULSIONE E SQUALIFICA

Se il LIBERO è espulso o squalificato deve essere rimpiazzato dall'altro LIBERO. Se la squadra dispone di un solo LIBERO, deve giocare senza LIBERO per la durata della sanzione.

CASISTICA

1. IL "LIBERO" EFFETTUA UN RIMPIAZZO DOPO IL FISCHIO DI AUTORIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

Per la prima volta il 1° arbitro, a fine azione, assegna un avvertimento verbale alla squadra; per le successive infrazioni dello stesso tipo, dopo aver interrotto il gioco, deve sanzionare un "ritardo di gioco", mostrando la prevista segnaletica ufficiale, respingendo il rimpiazzo avvenuto e ripristinando così la formazione, quindi fa ripetere l'azione di gioco a meno che il ritardo non sia "penalizzazione", nel qual caso assegna il punto ed il servizio alla squadra avversaria.

IL LIBERO EFFETTUA UNA SOSTITUZIONE DOPO IL FISCHIO DI AUTORIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DOPO CHE LA PALLA SIA MESSA IN GIOCO DAL BATTITORE.

L'arbitro ferma il gioco e sanziona il fallo di posizione.

IL LIBERO EFFETTUA LO SCAMBIO CON IL GIOCATORE DIFENSORE DOPO IL FISCHIO DELL'ARBITRO MA PRIMA CHE IL GIOCATORE AL SERVIZIO EFFETTUI LA BATTUTA. COME SI DEVE COMPORTARE L'ARBITRO

Il gioco non è interrotto e continua, al termine dell'azione di gioco il 1° arbitro assegna un "avvertimento verbale" alla squadra in difetto se è la prima volta nell'arco dell'intera gara. Le successive volte verranno sanzionate con un "ritardo di gioco" (se è un avvertimento di gioco" si attenderà la fine dell'azione di gioco per comminare la sanzione; se è una penalizzazione per ritardo di gioco si interromperà immediatamente il gioco). Se lo scambio avviene dopo che il giocatore al servizio ha battuto, Il 1° arbitro deve fischiare per sanzionare un fallo di posizione alla squadra al servizio, il 2° o il 1° il fallo di posizione della squadra in ricezione



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

2. IL "LIBERO" EFFETTUA DUE RIMPIAZZI CONSECUTIVI SENZA CHE TRA DI ESSI SI SIA SVOLTA ALMENO UN'AZIONE DI GIOCO.

Il 1° arbitro deve respingere il rimpiazzo sanzionando un "ritardo di gioco" e mostrando la prevista segnaletica ufficiale. Se, però, il gioco viene ripreso, il 1° arbitro deve assegnare la perdita dell'azione alla squadra in difetto per errore di formazione e deve far ripristinare la stessa formazione. Nel caso la squadra abbia conseguito dei punti nella formazione errata, questi debbono essere tolti, lasciando quelli che eventualmente avesse conseguiti la squadra avversaria.

3. IL LIBERO INFORTUNATO DEVE ESSERE RIDESIGNATO IMMEDIATAMENTE?

No, l'allenatore può decidere di richiedere la ridesignazione del LIBERO infortunato anche dopo qualche tempo. Nel momento in cui essa viene richiesta, l'allenatore può utilizzare a tale scopo esclusivamente uno dei giocatori in quel momento fuori dal gioco (in panchina). La ridesignazione può essere effettuata anche con il capitano della squadra: in tal caso deve essere nominato un nuovo capitano e riportato il fatto sul referto nello spazio "osservazioni".

La squadra deve assicurare la disponibilità di una maglia di diverso colore da far indossare al nuovo LIBERO, possibilmente con il suo numero, ma è anche permesso indossare una canotta senza numero, purché il segnapunti con la supervisione del 2° arbitro, registri il fatto a referto nello spazio "osservazioni".

4. SOSTITUZIONE ATTRAVERSO IL LIBERO.

Se l'allenatore intende sostituire un giocatore che si trova in panchina perché rimpiazzato dal LIBERO, deve prima far rientrare in campo l'atleta e quindi richiederne la sostituzione.

5. COME CI SI DEVE COMPORTARE SE IL LIBERO ENTRA O ESCE DAL CAMPO DOPO CHE L'AZIONE È INIZIATA?

Il 1° arbitro deve interrompere l'azione per sanzionare il fallo di formazione che è stata modificata a gioco già iniziato.

6. IL LIBERO VIENE ESPULSO O SQUALIFICATO.

Rientra in gioco l'atleta che era stato rimpiazzato dal LIBERO e questi deve lasciare l'area di controllo per il set, se espulso, per tutto il resto della gara, se squalificato.

7. IL LIBERO RIMPIAZZA UN COMPAGNO NELLA POSIZIONE 1 E POI PER EFFETTO DELLA ROTAZIONE GIUNGE NELLA POSIZIONE 5. L'ATLETA RIMPIAZZATO RIENTRA IN GIOCO MENTRE IL LIBERO ESCE, MA ACORGENDOSI CHE SI TROVA IN POSIZIONE 5 RIESCE IMMEDIATAMENTE E RIENTRA IL LIBERO.

Se questi movimenti non causano ritardo alla ripresa del gioco, non devono essere sanzionati e quindi permessi (arte dell'arbitraggio!).

8. IL NUOVO LIBERO RIDESIGNATO CHE SI INFORTUNA A SUA VOLTA.

La R. 19.4.2.1 precisa che il giocatore ridesignato per il LIBERO infortunato, deve svolgere le funzioni di LIBERO per il resto della gara, ma la successiva R. 19.4.2.2 eccepisce che a fronte di infortunio del nuovo LIBERO, ne può essere ridesignato uno ulteriore, eccetto l'originale precedentemente rimpiazzato che non può ritornare in gara

9. IN UNA SQUADRA IL LIBERO PUÒ ESSERE ANCHE ALLENATORE?

Le regole di gioco non proibiscono ad un giocatore di essere anche allenatore, così come al LIBERO di essere anche allenatore. Per questa ragione il giocatore LIBERO/allenatore, quando si trova in gioco non può svolgere le funzioni di allenatore, quando, però, è fuori dal gioco può svolgere questa seconda funzione e gli arbitri non possono pretendere che egli stia seduto in panchina, ma debbono permettergli di svolgere tale funzione anche stando in piedi e muoversi davanti alla propria panchina, come previsto dalle RdG per l'allenatore.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

10. IL DOPPIO LIBERO norme chiarificatrici

Vengono date le seguenti indicazioni chiarificatrici in merito all'utilizzo del "SECONDO LIBERO":

1. come base occorre stabilire che i due "libero" vanno considerati come un'unica entità, la quale deve rispondere alle relative Regole di Gioco (Regola 19);
2. le squadre che intendono giocare senza LIBERO o con un solo LIBERO possono iscrivere a referto fino ad un massimo di dodici atleti/e;
3. le squadre che intendono usufruire del "secondo libero" possono iscrivere a referto fino ad un massimo di tredici atleti/e di cui 2 con la funzione di "libero" (indicati rispettivamente L1 ed L2);
4. durante il gioco, considerato che i due "libero" non potranno mai essere in campo contemporaneamente, ci deve essere sempre almeno una azione di gioco fra due rimpiazzi riguardanti i due "libero" con gli altri atleti/e o tra di loro;
5. durante il gioco, nel momento in cui uno dei due "libero" esce dal campo perché rientra l'atleta titolare, lo stesso "libero" ed anche "l'altro libero" possono rientrare in gioco solo dopo che è stata giocata almeno un'azione;
6. gli Arbitri, sono tenuti, prima della gara, a controllare per ciascuna società:
 - l'elenco degli atleti per la gara, ricordando che ogni squadra potrà iscrivere a referto:
 - fino ad un massimo di 12 atleti/e senza alcun libero;
 - fino ad un massimo di 11 atleti/e + un "libero";
 - fino ad un massimo di 11 atleti/e + due "libero".

CASISTICA

1. se un libero viene espulso o squalificato, la squadra giocherà con un solo libero (se ne ha due a referto) o senza libero (se ne ha a referto uno), rispettivamente per il resto del set o della gara;
2. se uno dei libero viene espulso e successivamente nello stesso set l'altro si infortuna e non può proseguire il gioco, la squadra terminerà il set senza libero; al set successivo la squadra potrà utilizzare il libero espulso e terminerà la gara con un solo libero;
3. se uno dei libero viene squalificato e successivamente nello stesso o altro set l'altro si infortuna e non può proseguire il gioco, la squadra può chiedere la sua ridesignazione con uno/a degli/delle atleti/e in quel momento in panchina e la squadra continuerà la gara solo con tale libero ridesignato;
il segnapunti dovrà riportare a referto, nello spazio osservazioni, la ridesignazione del libero infortunato;
4. se uno dei libero si infortuna, la squadra continua la gara con un solo libero; se anche questi successivamente si infortuna, in modo che non può continuare a giocare, si prospettano due casi:
 - a) il primo libero ristabilitosi, deve rimpiazzare l'altro e la squadra prosegue la gara con un solo libero;
 - b) il primo libero non è in condizioni di riprendere il gioco e quindi di rimpiazzare l'altro per proseguire la gara; l'allenatore può richiedere di nominare un nuovo libero utilizzando uno/a degli/delle atleti/e in panchina al momento della richiesta; ciò comporta, ovviamente, che sia il libero rimpiazzato che il primo libero, che nell'occasione non è risultato abile per il rimpiazzo, devono lasciare il campo e l'area di controllo;
5. nel caso di infortunio di uno/a dei due libero, la squadra continua con un solo libero, fintanto che l'altro non si ristabilisca o per tutta la gara se l'infortunato non è più in condizioni di giocare; se successivamente il libero attivo viene espulso o squalificato, non si può accordare la sua ridesignazione, per cui la squadra continuerà la gara senza libero o con il libero infortunato che si sia ristabilito;



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

6. nel caso in cui una società presenta la lista degli atleti, dove sono riportati due liberi di cui uno è presente e per il secondo viene annunciato l'arrivo in ritardo, nel momento in cui dopo l'inizio dell'incontro il libero s'infortuna e l'altro libero non è ancora arrivato, si possono presentare i seguenti casi:

a) se l'allenatore non chiede la redesignazione, il gioco prosegue senza libero: il libero infortunato può rientrare in gioco se l'infortunio si risolve; se nel frattempo arriva l'altro libero, può prendere parte regolarmente al gioco (subito dopo il suo riconoscimento da parte degli arbitri) indipendentemente dal fatto che l'altro libero sia in condizioni di giocare o no;

b) se l'allenatore chiede la redesignazione (escludendo gli/le atleti/e) preclude all'altro libero (in arrivo) di prendere parte alla gara, perché è stata applicata la regola prevista per la presenza di un unico libero; la gara dovrà continuare con il libero infortunato e rimpiazzato che deve abbandonare il campo e l'area di controllo, mentre il nuovo libero rinominato ricopre tale funzione fino alla fine della gara; l'altro libero, qualora si presenti, non potrà prendere parte alla gara;

il segnapunti dovrà riportare a referto, nello spazio osservazioni, la redesignazione del libero infortunato e che l'altro libero (non presente in campo) non potrà prendere parte alla gara.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

DOPPIO LIBERO - MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL REFERTO

Il segnapunti dovrà riportare sul referto il "1° libero" nella riga dell'elenco riservata al LIBERO (riportando accanto L1), ed il "2° libero" nella 12ª riga dell'elenco della squadra (riportando accanto L2).

Nel caso si utilizzi il nuovo referto di gara, nel quale nel box SQUADRE in basso a sinistra ci sono due righe nello spazio riservato LIBERO ("L"), sulla prima riga si riporta L1, sulla seconda L2.

Il segnapunti dovrà riportare sugli appositi spazi del referto, ingressi ed uscite dei "libero" utilizzando la seguente procedura (supponiamo che a referto

SQUADRE			
N°	Nome Giocatore	N°	Nome Giocatore
LIBERO "L"			
	1° LIBERO L1		
	2° LIBERO L2		
TESSERATI AMMESSI IN PANCHINA			
		A	
		VA	
		FT	
		M	
		D	
FIRME			
Capitano		Capitano	
Allenatore		Allenatore	

1° LIBERO L1

2° LIBERO L2

L1 sia l'atleta n. 3 e che L2 sia l'atleta n. 9):

1. all'ingresso in campo di L1 (o L2) al posto dell'atleta n. 10, nella prima casellina vuota riservata ai rimpiazzi per il libero, partendo dalla sinistra, trascriverà: "10-3" (l'atleta n. 10 viene rimpiazzato dal libero n. 3);
2. al rientro in campo dell'atleta n. 10 al posto di L1 provvederà a "barrare" tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero);
3. nel caso in campo ci sia ancora L1 al posto dell'atleta n. 10 (caso 1) ed entra L2 al posto di L1, aggiungerà accanto alla dicitura precedente "- 9", per ottenere "10 - 3 - 9" (l'atleta n. 10 viene rimpiazzato dal libero n. 3, il quale a sua volta viene rimpiazzato dall'altro libero n. 9);
4. supponendo di essere nel caso 3, al rientro in campo dell'atleta n. 10 al posto di L2 provvederà a "barrare" tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero);



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

5. supponendo di essere nel caso 3, rientra L1 al posto di L2, aggiungerà accanto alla dicitura precedente "10-3", per ottenere "10-3-9-3" (l'atleta n. 10 viene rimpiazzato dal libero n. 3, a sua volta viene rimpiazzato dall'altro libero n. 9, a sua volta rimpiazzato nuovamente dal libero n. 3);
6. supponendo di essere nel caso 5, al rientro in campo dell'atleta n. 10 al posto di L1 provvederà a "barrare" tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero).

Riassumiamo la procedura nel modo seguente:

- ad ogni ingresso in campo di uno dei "libero":
- se avviene al posto di un atleta, il rimpiazzo viene registrato in una nuova casellina;
- se avviene al posto dell'altro libero, il rimpiazzo viene aggiunto accanto al precedente.
- al rientro in campo del giocatore titolare:
- il rimpiazzo viene registrato barrando insieme tutti gli scambi registrati dalla sua uscita.

Esempi di registrazione:

		S	INIZIO :		SQ.						PUNTI		LIBERO					
			I	II	III	IV	V	VI	Ⓐ	Ⓑ				Ⓒ	Ⓓ			
F o r m a z i o n i	Ordine di servizio	E											1	13	25	37	Ⓐ	
	Giocatori titolari N°												2	14	26	36		
	Sostituzioni		Riserve N°											3	15	27		39
			Punteggio	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	4	16	28		40
														5	17	29		41
														6	18	30		42
												7	19	31	43			
												8	20	32	44			
												9	21	33	45			
												10	22	34	46			
												11	23	35	47			
												12	24	36	48			
Tumi di Servizio	1° 5°	I	1	5	1	5	1	5	1	5	1	5	1	5				
	2° 6°		2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6			»T»	
	3° 7°		3	7	3	7	3	7	3	7	3	7	3	7			:	
	4° 8°		4	8	4	8	4	8	4	8	4	8	4	8			:	

Non sono previste modifiche del referto di gara perché i rimpiazzati dei "libero" possono essere contenuti nelle caselle già predisposte sul referto per ciascun set.

SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

A palla fuori gioco, il/i giocatore/i entrando nella zona di sostituzione esprime/ono la "richiesta". Il 2° arbitro fischia, mostra il gesto ufficiale, indica al 1° arbitro con le dita il numero delle sostituzioni richieste, se più di una, portandosi nelle vicinanze del palo, di spalle allo stesso. Il segnapunti, dopo aver verificato la regolarità della/e sostituzione/i richiesta/e, le registra sul referto. Il 2° quindi, vedendo il segnapunti che sta scrivendo, da l'autorizzazione al giocatore che deve entrare in campo, in piedi nella zona di sostituzione vicino alla linea perimetrale ed al suo compagno ad uscire.

In caso di sostituzione non regolamentare, il segnapunti alza il braccio agitandolo.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

TESSERINI E DOCUMENTI

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i giocatori devono essere tesserati al CSI; il numero di tessera va riportato nell'elenco e la tessera va presentata all'arbitro per il relativo controllo.

Devono essere anche accluse all'elenco e presentate all'arbitro le tessere dei dirigenti e dei tecnici ammessi nel campo di gara.

Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali, mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento visti dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente.

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.
In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
- attraverso la tessera CSI con foto; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;
- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento.

DESIGNAZIONI ARBITRALI

Per la sola categoria Ragazze gli incontri saranno diretti da un arbitro messo a disposizione dalla società ospitante

Per le categorie Allieve, Open F, Open M e Open LL le gare saranno dirette da un arbitro abilitato e/o designato dal C.S.I.

ASSENZA DIRETTORI DI GARA

In caso di mancato arrivo dell'arbitro le Società possono accordarsi per affidare la direzione della gara ad una persona, anche non arbitro, messa a disposizione da una delle Società stesse. In questo caso dovrà essere sottoscritta dai capitani delle due squadre apposita dichiarazione nello spazio osservazioni del referto di gara.

Il tempo di attesa del direttore di gara è fissato in 30 minuti dall'orario di inizio gara.

Qualora le società non arrivassero ad un accordo per disputare la gara senza l'arbitro ufficiale CSI le stesse sono pregate di concordare la sera stessa il giorno di recupero.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

SEGNAPUNTI

La società ospitante dovrà mettere a disposizione un segnapunti tesserato per l'intera durata dell'incontro. Tale persona è tenuta a compilare in ogni sua parte **e in modo leggibile** il referto arbitrale durante l'incontro, e a segnalare tempestivamente all'arbitro eventuali errori riscontrati.

RISULTATI PARTITE

Per la sola cat. RAGAZZE il risultato delle gara dovrà essere comunicato dalla Società ospitante secondo la seguente modalità:

I risultati della partita, comprensivi dei parziali, devono essere comunicati dalla Società ospitante al termine della gara, espletate le operazioni di controllo del referto, tramite SMS al n° **349 8417265** (esclusivamente a questo n°) con la seguente formula:

n° gara (spazio) set vinti dalla squadra di casa (spazio) set vinti dalla squadra ospite (spazio) parziale 1° set squadra di casa (spazio) parziale 1° set squadra ospite (spazio) e così di seguito per tutti gli altri set disputati

ESEMPIO:

gara n° 500 terminata con il seguente risultato:

2/1

Primo set	25/15
Secondo set	25/22
Terzo set	26/28

SMS DA INVIARE:

500 (spazio) 3 (spazio) 1 (spazio) 25 (spazio) 15 (spazio) 25 (spazio) 22 (spazio) 26 (spazio) 28

Per le categorie OPEN F, OPEN M E OPEN LL il risultato della gara sarà comunicato dall'arbitro al termine della stessa.

CONSEGNA REFERTI

Per la categoria Ragazze referto e distinte dovranno essere recapitati al CSI entro il lunedì successivo la gara, **pena ammenda di € 3.**



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

SPOSTAMENTO GARA

I calendari definitivi, concordati con le società, non potranno subire variazioni se non in casi eccezionali. Viene concesso UNO spostamento per squadra per fase di campionato (uno per l'andata ovvero prima fase e uno per il ritorno ovvero seconda fase).

Gli unici due spostamenti concessi comunque devono essere concordati con la squadra avversaria che non è obbligata a concederli.

La Commissione si riserva di valutare i casi eccezionali per concedere d'ufficio eventuali spostamenti (neve, maltempo, concomitanze non evidenziate nella stesura dei calendari, concomitanze con gare FIPAV ecc).

Nel caso in cui lo spostamento ecceda il numero massimo consentito oppure non abbia il benessere della squadra avversaria e la squadra richiedente lo spostamento non si presenti si rimanda al paragrafo successivo "Rinuncia alla gara con preavviso".

ASSENZA SQUADRA IN CAMPO E RINUNCIA ALLA GARA

Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- penalizzazione di 1 punto in classifica;
- ammenda da graduarsi in base al numero delle rinunce effettuate secondo l'entità stabilita dal regolamento della manifestazione (euro 25,00).

Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale.

RINUNCIA ALLA GARA CON PREAVVISO

Qualora una squadra, per sopravvenuti motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa (assenza dei giorni utili per lo spostamento), la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata.

In tal caso il Comitato organizzatore può esentare la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.

Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente comma , con esclusione della sanzione accessoria e con la riduzione al 50% dell'ammenda.

Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO ASTI

Il presente regolamento integra e sostituisce, per quanto di competenza, le RDG della Pallavolo e le Norme per l'Attività Sportiva "Sport In Regola".

L'interpretazione delle norme del presente "supplemento" è di esclusiva competenza del comitato CSI e della Commissione Tecnica di Pallavolo

La Commissione Tecnica di Pallavolo si riserva di apportare durante il campionato eventuali modifiche che si rendessero necessarie al seguente supplemento di regolamento soprattutto in merito ai tempi e alle modalità delle fasi finali dei campionati che prevedono gli incontri di semifinale.

Il C.S.I. declina qualsiasi responsabilità per qualsivoglia incidente prima, durante e dopo le gare, salvo quanto previsto dal tesserino assicurativo C.S.I.

LA COMMISSIONE TECNICA